

LINEE GUIDA PER INTERVENTI FINALIZZATI A SOSTENERE I RICOVERI TEMPORANEI DI SOLLIEVO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E PER PERSONE CON DISABILITA' GRAVE

D.G.R. X/4249 del 30/10/2015 - Anno 2016 -

1. Finalità dell'intervento

L'erogazione di un contributo sociale per l'anno 2016 – da parte dei Comuni del l'Ambito sociale territoriale 11 del Garda – adempie quanto disposto da Regione Lombardia con la DGR X/4249 del 30 ottobre 2015.

In particolare gli scopi di tale intervento sono:

- sostenere il nucleo familiare per periodi definiti e programmati al fine di consentire un sollievo temporaneo dai compiti di cura e assistenza mediante l'inserimento in strutture residenziali idonee (RSA, CAH, RSD, CSS);
- rispondere a situazioni di bisogno improvvise, che richiedano l'inserimento urgente della persona in struttura, in attesa di una successiva collocazione stabile e continuativa;
- limitare o quantomeno ritardare i ricoveri definitivi in strutture residenziali;
- offrire alle famiglie degli anziani e dei disabili gravi non autosufficienti un'opportunità di risposta alternativa ai bisogni di sostegno espressi.

2. Requisiti di accesso

Per accedere al contributo è necessario:

- Essere residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale 11 del Garda: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine d/G, Valvestino;
- Avere un'età superiore ai 18 anni, compiuti alla data del 31.12.2015;
- Essere non autosufficienti, assistiti al domicilio in modo continuativo.

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino



Sono destinatari del contributo:

- 1. persone anziane non autosufficienti e/o persone con grave disabilità che abitano con i familiari, i quali provvedono alla cura e all'accudimento continuativo degli stessi. In tali situazioni è necessario che sia in atto un effettivo rapporto di coabitazione (quindi anche se non risultante da specifica certificazione anagrafica) e che la persona individuata per le prestazioni assistenziali non svolga attività lavorativa a tempo pieno;
- 2. persone anziane non autosufficienti e/o persone con grave disabilità che vivono soli e che si avvalgono dell'assistenza prestata da assistenti familiari personali (es. badanti) regolarmente assunte che garantiscono le necessarie funzioni di assistenza.

I destinatari devono inoltre:

- Appartenere ad un nucleo familiare con reddito I.S.E.E. inferiore a € 15.000,00 (reddito anno 2014);
- Essere in possesso di certificazione di "non autosufficienza" e/o di "disabilità grave";
- Presentare la documentazione comprovante la spesa sostenuta per il ricovero temporaneo di sollievo.

La condizione di "non autosufficienza" è documentata da una percentuale di invalidità, certificata ai sensi della legislazione vigente dai componenti organi sanitari, pari al 100% con "totale inabilità con diritto all'indennità di accompagnamento", la cui attestazione è stata rilasciata da commissione competente per l'accertamento di invalidità civile. La condizione di "disabilità grave" è documentata dal certificato di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92.

3. Risorse modalità e termini per l'erogazione del contributo

Le risorse disponibili per l'anno 2016 - derivanti dal Fondo non Autosufficienza ai sensi della D.G.R. 4249/2015 - ammontano a complessivi € 1.500,00.

Le famiglie interessate che intendano accedere al contributo dovranno presentare apposita domanda, utilizzando il modulo disponibile (allegato A) presso l'Ufficio Servizi Sociale del Comune di residenza.

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino



Il Comune della persona richiedente trasmetterà l'istanza – corredata da una sintetica relazione sociale, che attesti la congruità della domanda – all'Ufficio di Piano (presso la Fondazione Servizi Integrati Gardesani) per la relativa istruttoria.

La Fondazione Servizi Integrati Gardesani adotterà i provvedimenti necessari per la concessione del contributo, che sarà calcolato sulla base degli oneri sostenuti.

Il periodo massimo rendicontabile è stato determinato in 30 giorni di frequenza.

L'entità del contributo, determinata sulla base del costo complessivo del progetto, potrà raggiungere il valore massimo del 40% sul costo totale dell'intervento, ed in ogni caso non potrà superare l'importo di € 500,00 per ciascun/a richiedente, compatibilmente con le risorse disponibili.

Il beneficio sarà liquidato soltanto a seguito della presentazione, al Comune di residenza, di copia della documentazione comprovante degli oneri sostenuti per il ricovero temporaneo di sollievo.

In ogni caso la residenza dovrà permanere alla data di liquidazione del contributo, che sarà comunque successiva allo svolgimento dell'attività.

La concessione del finanziamento sarà subordinata alla condivisione e sottoscrizione di un **Progetto Individualizzato (P.I.)** che vedrà coinvolti e sottoscrittori gli operatori sociali del Comune e dell'ASST, e il soggetto richiedente o la sua famiglia (o un delegato).

<u>Le istanze dovranno riferirsi ad interventi realizzati nel periodo: 01/01/2016 - 31/12/2016.</u>

4. Incompatibilità del contributo con altre prestazioni

Il contributo è incompatibile con il ricovero in forma definitiva in RSA, RSD, CAH, CSS, pertanto decade dal giorno successivo al ricovero in una delle sopraindicate strutture.

Non potranno inoltre usufruire del contributo le persone che usufruiscono di altro intervento a valere sulle risorse della D.G.R. 4249/2015.

5. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo 196/2003.

Salò, 24 febbraio 2016

Tavolo Zonale Permanente di Programmazione AMBITO territoriale 11 del GARDA

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino